

# C A R A V A N I N G

# CARAVAN & CAMPER

GENNAIO - '90 - MENSILE L.5.000 - SPED. ABB. POST. GR.III /70

## NON SIAMO NOI

Leggendo i titoli degli articoli qui riprodotti molti sono stati indotti a pensare che ciò riguardasse il Coordinamento Camperisti pertanto, per non inficiare le azioni che avete intrapreso per la nostra associazione, ritengo opportuno invitarvi a fotocopiare e distribuire la presente pagina.

Paolo Nolano  
Presidente  
Coordinamento Camperisti

## SCIOLTO IL GRUPPO NAZIONALE CAMPERISTI

un laconico comunicato di circa 90000 residente Nazionale della Federcampeggio formato i componenti "Gruppo Nazionalcamperisti" che il Gruppo Nazionale della Federcampeggio "... non ha il coraggio di proporre alla Federcampeggio l'approvazione del regolamento in vigore non aderente allo statuto con il quale era stato mosso il Gruppo Nazionale viene a cadere lo stesso Organo di gestione una Commissione per lo studio dei problemi dell'autocaravaning che farà conoscere l'attività".

la Federcampeggio, sino a quell'epoca, ben pochi risultati aveva raggiunto nel settore "camper", al contrario di quello "caravan". Ora, tutto è stato cancellato: documenti, assemblee, nomine, speranze, fiducia in un "nuovo giorno". Gli attuali Consiglieri Nazionali, anziché invitare il "Gruppo Camperisti" a modificare lo statuto, hanno voluto far ripiombare nel buio più assoluto la Federazione. Ma non è l'interesse di chi, ed a vantaggio di quale soluzione migliorativa? For il Motorcaravan d'Italia voluto vedere nel "Gruppo" un potenziale conc

la Federcampeggio che ha perso un'occasione d'oro e peccato per l'attuale Consiglio Nazionale che non ha saputo o voluto trovare una soluzione più confacente agli interessi dei camperisti. A questo punto onore e gloria al Coordinamento Camperisti, unico rappresentante concreto dei diritti e dei doveri dei camperisti italiani; comunque, al riguardo, non era ne-



n. 210 gennaio 1990

## GRUPPO CAMPERISTI

Il Gruppo Nazionale Camperisti che era stato formato nell'ambito della Federcampeggio non ha avuto pratica attuazione operativa giacché, come ha comunicato la presidenza dell'ente, l'organismo federale ha istituito una Commissione per lo studio dei problemi dell'autocaravaning.

componenti del Consiglio Nazionale alle dimissioni per una evidente incomprensione dei problemi e delle nuove realtà, nonché per manifesta incapacità ad adeguarsi ai tempi. Sarebbe stato interessante, però, conoscere le reali motivazioni dei singoli componenti il Consiglio Nazionale sulla storica e nefanda decisione.

GIANNI PICILLI  
Presidente  
Free Camper Club

AUTO  
**CARAVAN**  
NOTIZIE  
VIAGGI • VACANZE • AVVENTURE  
Anno XII n° 84 novembre 1989

**L** a voce dei camperisti

# Si scioglie il Gruppo Nazionale Camperisti

Spiace vedere come la Federazione Italiana del Campeggio abbia liquidato il suo rinnovamento, sciogliendo il Gruppo Nazionale Camperisti che si era costituito al suo interno. Non si può supporre che proprio in Federazione non si siano evidenziate due tendenze nette degli ultimi anni: la crescita del mercato camperistico, e la forte contrazione di quello relativo alle caravane. A ciò deve essere aggiunto un delicato rapporto con le autorità locali, che a dispetto di qualsiasi volontà politica centrale tendono a escludere i camper dalla possibilità della sosta notturna, discriminandone l'utilizzo, con grave danno anche per il turismo internazionale che abbandona l'itinerario italiano. Si aggiunga che i campeggi hanno, spesso,

prezzi esorbitanti, che scontentano tutti, e che i servizi offerti sono insufficientemente garantiti (si ricorderà la pessima immagine prodotta dal blitz dei carabinieri nei Campeggi-lager di mezza Italia). E così si proceda. Non ci rimane che augurare ad altri gruppi sviluppatisi spontaneamente al di fuori della Federazione, un costante lavoro in difesa dei camperisti. Nel frattempo ricordiamo al lettore che la nostra rivista ha sempre sostenuto il Coordinamento Camperisti, perché ha dimostrato di sapersi battere con grinta, nel rispetto delle leggi, ma senza mai lasciare che i soprusi divenissero una tacita e incivile consuetudine. A loro, va un ringraziamento, da parte nostra e di chi ama il campeggio e il camperismo.